

Le manifestazioni avranno inizio lunedì con la rassegna *Il Cielo in piazza*

# La cultura fa rima con scienza

## Il Cassero della Fortezza diventerà un museo all'aperto

di Silvia Mastagni

LA scienza bussa alla porta e la città di Grosseto l'accoglie a braccia aperte. Dal prossimo lunedì 3 aprile avrà luogo in Toscana la «5ª settimana della cultura scientifica», iniziativa nata da un preciso impegno del ministero di riferimento e occasione da cogliere al volo per partecipare a eventi interessanti, sicuramente particolari.

Mostre, conferenze, incontri, con cultori della materia e anche — e qui sta la novità annuale — possibilità di scrutare, attraverso i telescopi delle associazioni locali di studi astronomici, il cielo sopra la città.

Nel capoluogo maremmano l'appuntamento con il Cielo in piazza è per sabato 8 aprile presso il Cassero della Fortezza Medicea, preludio ad una imminente riapertura, dopo la messa a norma, del centro astronomico collocato nelle vicinanze di Roselle.

Insomma, come ha detto il sindaco Lorianio Valentini durante l'affollata conferenza stampa di ieri mattina alla quale ha partecipato una folta rappresentanza di studenti delle scuole superiori, Grosseto fa la sua parte in regione, nè più nè meno come gli altri ca-



Il professor Guerrini



Il sindaco Valentini

**Il professor Giuseppe Guerrini ha deciso di organizzare una mostra su antichissimi strumenti ed anche apparecchiature sofisticate. Ecologia e studi capillari sul Terzo Mondo**

poluoghi di provincia e, in virtù della collaborazione di molti enti, presenta una serie di proposte di alto livello. E' il museo civico di storia naturale ad aprire il cartellone con una mostra su «La misura delle cose» allestita nei locali del

Cassero (orario di apertura 9-12 e 15-18) con ingresso gratuito. Tema volutamente ampio che comunque ha spronato gli studiosi alla ricerca di strumenti per lo più desueti, necessari per stimare lunghezza, pesi, volumi, tempi: dalle

vecchie bilance polverose di una volta ai moderni igrometri o pluviometri, fino ai rilevatori e contatori di particelle nucleari.

Tutto quanto è misura con chiara finalità didattica, accentuata dalla presenza di opportuni pannelli esplicativi e da tre conferenze tenute a brevissima scadenza l'una dall'altra. Interverranno due docenti dell'Università di Siena, rispettivamente il prof. Millucci su «Le misure dell'Universo» (lunedì 3 aprile) e il prof. Fregaglia che riferirà su «Evoluzione della nozione di misura» (venerdì 7 aprile), mentre martedì 4 sarà la volta della direttrice dell'acquario di Livorno, la dottoressa Meschini, a proposito de «Le misure del mare». Per l'intera durata dell'iniziativa sono inoltre possibili le visite al Museo tecnologico maremmano collocato nei locali dell'istituto tecnico industriale «Porciatti».

Si conclude la settimana, ma l'impegno dell'ufficio Cultura del comune continua con altre due esposizioni scientifiche. Alla fine di aprile Grosseto diviene stazione di una mostra itinerante allestita dal museo elvetico di Lugano che ha come protagonista un rapace superbo: il giteto, ovvero l'avvoltoio barbuto, specie presso-



Un bivacco durante la spedizione in Etiopia

chè estinta sulle Alpi italiane e proprio sui falconiformi interverrà il prossimo 27 aprile Fulco Pratesi, nome celebre dell'ambientalismo.

Conclude il programma un'ulteriore mostra sui primi risultati della recente spedizione

condotta in Etiopia da esploratori maremmani: fotografie ed incisioni rupestri, calchi di materiali, raschiatoi, punte, bulini che invece di appartenere come si potrebbe credere all'età Preistorica sono ancora oggetti d'uso quotidiano.